



RISCHIO DEFAULT ?

(c'è l'adeguata consapevolezza?)

I NODI VENGONO AL PETTINE

Da **Il Sole 24 Ore** di ieri apprendiamo del *DEFAULT* di alcune banche islandesi tra cui la banca KAUPTHING BANK H emittente e garante dell'obbligazione sottostante la polizza *INDEX LINKED AVIVA VITA BRIC 40 5+5*. A seguito di tale evento AVIVA ha **dovuto sospendere** la quotazione e le relative richieste di rimborso dei clienti.

Negli sportelli dell' ex Gruppo BPU il prodotto è stato collocato a circa 4.000 clienti per un importo di alcune decine di milioni di euro.

Ci auguriamo sia un fatto isolato e non sia la punta dell'iceberg.

E IL GESTORE?

Sarà, come sempre, compito nostro **metterci la faccia** di fronte alle richieste di chiarimento (...e rimborso?!) ed alle rimostranze dei clienti. **Dove sono** ora i responsabili che quotidianamente sollecitavano e pompavano le vendite???

IL CANCRO

Queste sono le conseguenze del **SISTEMA INCENTIVANTE** causa primaria delle attuali difficoltà che ora viviamo. Il Sistema incentivante, che ha l'aspetto di un cancro con diffuse metastasi, sembra un alleato ideale e fedele per le strategie focalizzate sul esasperato guadagno nel **brevissimo** termine.

I SEGNALI INASCOLTATI

Perché in questi ultimi anni il **management** non ha mai voluto ascoltare i segnali e le critiche poste da chi quotidianamente opera con la clientela?

E ancora, perché non ha mai ascoltato la voce delle Organizzazioni Sindacali contrarie ad un **SISTEMA INCENTIVANTE finalizzato ad una esasperata politica delle vendite?**

CHI PAGHERA' IL CONTO?

In merito alla crisi mondiale del sistema bancario è opportuno che chi ha imposto e sostenuto tali strategie commerciali incassando lauti compensi paghi anche il conto dei disastri che ha generato.

Per quanto ci riguarda non accetteremo che le responsabilità civili e penali vengano scaricate sui colleghi della rete.

Bergamo, 15 ottobre 2008

Rappresentanze Sindacali Aziendali - FABI BPB SPA